

CORECOM ABRUZZO: M5S, "NIENTE PRESIDENTE PER CAVILLO BUROCRATICO, DANNI ECONOMICI ENORMI"

8 Novembre 2019



L'AQUILA - "Un cavillo burocratico blocca le attività del Co.Re.Com (Comitato Regionale per le Comunicazioni) in Regione Abruzzo, cavillo che si traduce in centinaia di migliaia di euro persi, sia per gli abruzzesi che hanno un contenzioso con le compagnie di telecomunicazioni, per bollette, allacci ecc.. sia per la Regione, che mette così a rischio i fondi provenienti dal Mise e dall'Agcom per lo svolgimento delle funzioni e dell'attività degli uffici Co.Re.Com".

A sottolinearlo è il consigliere regionale Giorgio Fedele che nel corso della scorsa Commissione Vigilanza ha chiesto di porre l'accento su questo caso che rappresenta un'anomalia tutta abruzzese. Dal 26 luglio scorso, infatti, il Comitato regionale per le telecomunicazioni di Regione Abruzzo è senza presidente e quindi impossibilitato a svolgere le sue funzioni.

"Il Co.Re.Com - spiega Fedele - ha la funzione di ratificare i tentativi di conciliazioni tra utenza privata e gestori di telecomunicazioni: se un cittadino vuole tutelarsi davanti al giudice a seguito di una controversia con compagnie per bollette non dovute o per rateizzare dei debiti, deve necessariamente passare per il Co.Re.Com che a sua volta deve deliberare sulla conciliazione. Solo a quel punto sarà possibile procedere in tal senso. Non erogando più questo servizio indispensabile i danni per le tasche degli abruzzesi sono altissimi. Basti pensare che il Co.Re.Com nel 2018 ha elaborato conciliazioni per circa 4 milioni di euro, che significa circa 300 mila euro al mese. Oggi, che è fermo da oltre 100 giorni, è facile fare il calcolo dell'immenso danno recato ai cittadini. Sono attualmente centinaia le conciliazioni congelate e altrettante le famiglie che aspettano una risoluzione del problema, ma il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, e il presidente del Consiglio, Lorenzo Sospiri, sono in ritardo di oltre 60 giorni per la nomina del nuovo presidente. Questo ritardo, oltre che ai cittadini, reca danno all'Ente stesso poiché in assenza del presidente il Mise è impossibilitato ad erogare i fondi, circa 200 mila euro, che servono sia al funzionamento degli Uffici Co.Re.Com sia a finanziare attività informative e sociali di cui il dipartimento è responsabile. Come se non bastasse il Co.Re.Com gestisce anche l'erogazione dei fondi Mag (messaggi autogestiti gratuiti) per le tv private che ad oggi ancora non vedono erogati i compensi per le campagne elettorali 2019. Insomma un ritardo che sta colpendo aziende abruzzesi, come le tv locali, privati cittadini ed Ente Regione. Con questi presupposti ho voluto audire in Commissione Vigilanza Giovanni Giardino, Dirigente di servizio amministrativo di supporto autorità indipendenti e Michela Ridolfi e Ottaviano Gentile, componenti del Comitato. Avevo richiesto anche la presenza del presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri che però non ha partecipato alla seduta. Il problema è sentito e reale. Quindi, come ho riferito anche in commissione, continuerò a tenere alta l'attenzione su questa nomina che deve essere fatta nel più breve tempo possibile. Stiamo parlando di soldi che la Regione non può perdere e soprattutto spese che non si può permettere di colmare, qualora per questi ritardi non dovessero arrivare le somme necessarie dai Ministeri e dagli uffici centrali", conclude.